



Etnografia

Domenico Copertino – Antropologia culturale

Università degli Studi della Basilicata

Dalla scrivania, alla veranda, al campo



L.H. Morgan



F. Boas



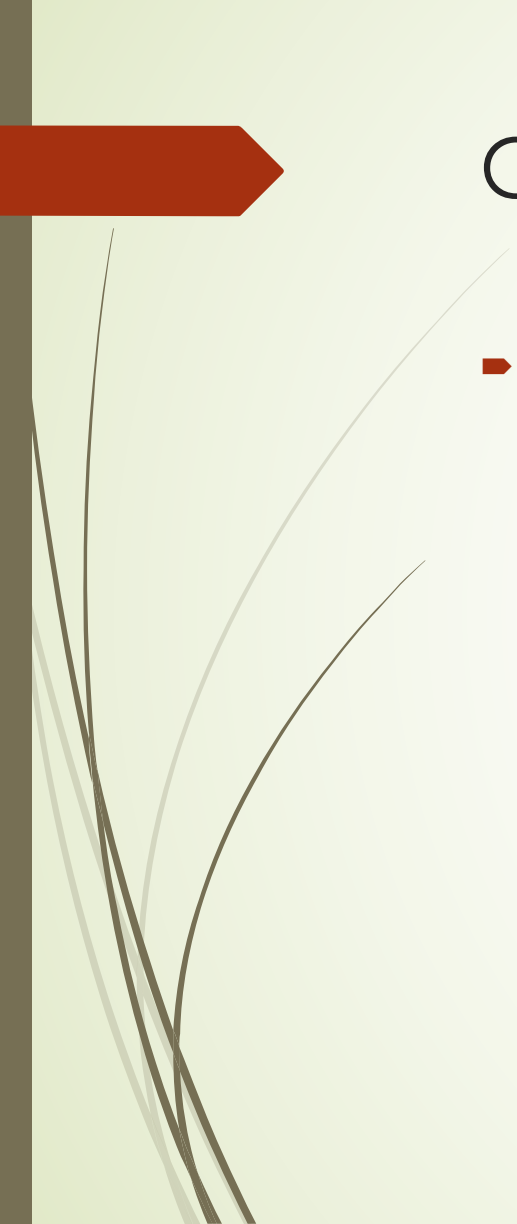
B. Malinowski

Il viaggio etnografico

- Spoglio della letteratura
- Distanziamento
- Tempi prolungati
- Relazione etnografica
 - *Costruire un rapporto di fiducia*
 - *Iniziare da individui eminenti, leader, "custodi" della cultura, che possono agevolare l'ingresso nella comunità.*
 - Fare regali?
- Condivisione (vivere con loro)
- Shock culturale / shock culturale di ritorno
- Serendipità



Franz Boas con una famiglia Tingit



Come è accolto l'etnografo?

- Nell'accoglienza possono giocare un ruolo:
 - Differenze di status
 - spesso l'antropologo è più facoltoso e gode di più poteri rispetto ai suoi interlocutori
 - Levi-Strauss: un viaggio nello spazio è sempre anche un viaggio nella scala sociale
 - Sospetto per gli “occidentali”
 - Diffidenza per ricercatori “bianchi” euro-americani,
 - L'etnografo come spia dei governi occidentali
 - Genere
 - ricercatrici / ricercatori
 - Es.: Lila Abu-Lughod
 - Età
 - Ricercatrici giovani e nubili / mature e sposate
 - Ricercatori scapoli / sposati

Raccolta dei dati

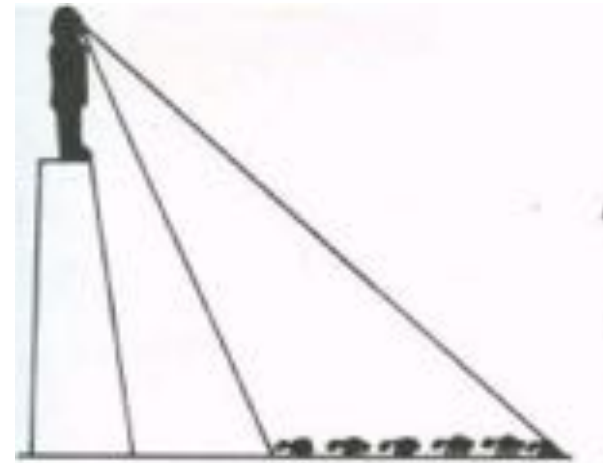
- Approccio deduttivo / induttivo
- Dati quantitativi e qualitativi
- Dati etici / emici
- Questionari, interviste, storie di vita, testi, conversazioni
- Osservazioni, descrizioni
- → Confronto tra ciò che dicono e ciò che fanno
 - Per ottenere la migliore rappresentazione possibile di una cultura, bisogna documentare sia ciò che le persone dicono di fare, sia ciò che effettivamente fanno



Tom Fricke, Timling, 1987

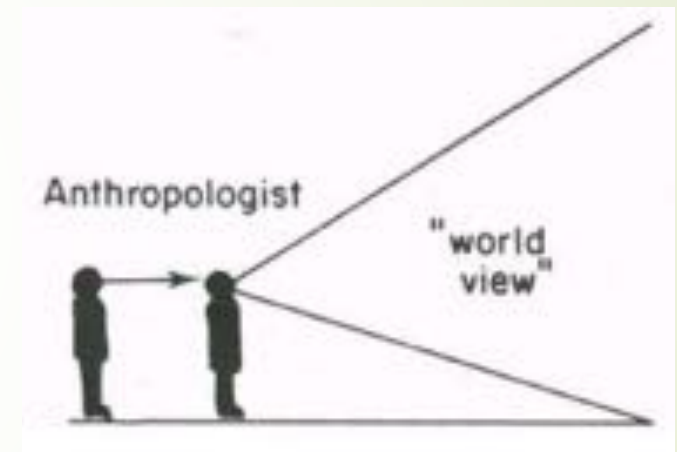
Lo sguardo antropologico - 1

► Dallo sguardo esterno...



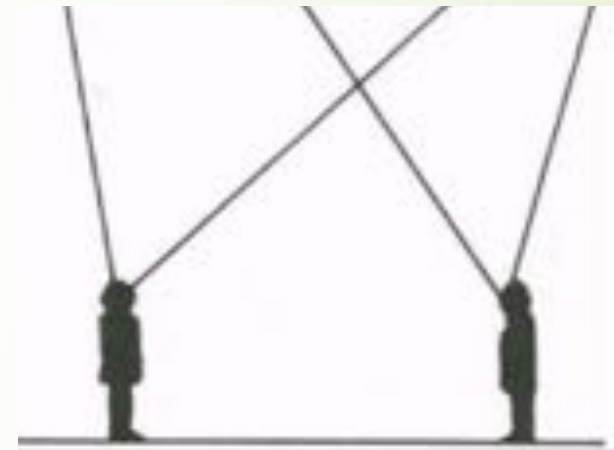
Lo sguardo antropologico - 2

- ... all'osservazione partecipante... (**B. Malinowski**)
 - Vedere il mondo dal loro punto di vista
 - Equilibrio tra distacco e immersione
 - Punto di vista etico / emico



Lo sguardo antropologico - 3

- ... all'elaborazione di significati comuni in un «mondo terzo»
- Svolta riflessiva



Dall'oggettivismo...

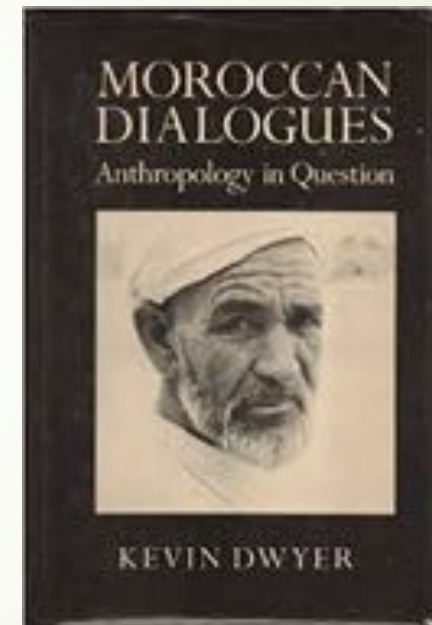
- Prospettiva positivista:
 - conoscenza *"scientifica"* e oggettiva
 - *Fenomeni culturali osservabili e descrivibili* indipendentemente da inclinazioni soggettive e contingenze politiche.
 - Il campo" come un "laboratorio" in cui osservare e descrivere le popolazioni studiate.
 - Osservatore *invisibile e neutrale*,



Frank Speck describe un "nativo"

... al soggettivismo

- Prospettiva dialogica
 - conoscenza antropologica come risultato di un'interazione tra soggetti
 - Conoscenza contestuale e intersoggettiva
- Osservatori diversi → Rappresentazioni diverse della medesima cultura .
- Esplicitazione del retroterra culturale e soggettivo dell'antropologo e degli osservati
- Dimensione etica nella relazione tra l'antropologo e coloro che osserva
- Riconoscimento delle relazioni di potere nella relazione tra antropologo e osservati



Etnografia in contesti globalizzati

- Alcuni concetti
 - Ricerca multisituata (G.E. Marcus)
 - Etnografia urbana
 - Città globali (S. Sassen)
 - Memoria dello spazio (M. Halbwachs)
 - Produzione dello spazio (H. Lefebvre)
 - Produzione della località (A. Appadurai)
 - Non luoghi (M. Augé)
 - Strategie di localizzazione (U. Fabietti)
 - Volume geografico mentale (E. Durkheim, M. Mauss)



Una località in una città globale:
la medina al-qadima di Damasco